



COMUNE DI RIESI

(LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI CALTANISSETTA)

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 DEI BENI CONFISCATI TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RIESI

Allegato alla Determinazione del 2/03/2021 R.G. n. 88

Finalità e oggetto del presente avviso

Il Comune di Rieti, in conformità alla D. Lgs. 159/2011 promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio indisponibile del Comune di Rieti e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso tali beni immobili. Il presente avviso con l'elenco dei beni immobili confiscati, la relativa modulistica, il capitolato d'oneri sono consultabili sul sito internet www.comune.rieti.cl.it. Copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico, Piazzetta Don Pedro D'altariva, 1 – 93016 Rieti (CL).

Il sopralluogo agli immobili di interesse dovrà essere richiesto con istanza sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente da presentare presso l'Ufficio Tecnico, Piazzetta Don Pedro D'altariva, 1 – 93016 Rieti (CL), concordando la data di sopralluogo con il personale dell'ufficio.

I beni sono concessi a titolo gratuito a seguito di stipula di contratto-convenzione.

Destinatari

Possono avanzare richiesta di concessione in uso a titolo gratuito ex art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. "Codice antimafia beni confiscati alla criminalità organizzata", per finalità sociale conferente con la destinazione d'uso stabilita dall'Amministrazione e riportata nell'elenco di cui all'allegato 1, a pena di esclusione, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

Comunità, anche giovanili;

Enti, associazioni, maggiormente rappresentative degli Enti Locali;

Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;

Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 o comunità terapeutiche e centro di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni.

LOTTE OGGETTO DELL'AVVISO

N° LOTTO	ANBSC Prot. N°	UBICAZIONE COMUNE DI RIESI	DATI CATASTALI					TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA
			FG	PART.	SUB	CAT	CONSISTENZA		
1	20091/15 DEL 1/06/2015	Via F. Cavallotti, 194 - PT	28	572	1	C/2	Mq. 111	Fabbricato	magazzino con annessa piccola Abitazione – necessita di manutenzione
2	20091/15	Via F. Cavallotti, 194 - 1°P	28	572	2	A/3	vani 5,5	Fabbricato	appartamento utilizzabile
3	20091/15	Via F. Cavallotti, 194 - 2°P	28	572	3	F/3		Fabbricato	locale unico allo stato grezzo
4	25595/17 DEL 17/05/2017	C/da Spampinato - Contessa	23	363			ha 01.64.04	Terreno	Mandorleto in produzione
			23	291			ha 01.64.40	Terreno	Mandorleto in produzione
			23	346			ha 00.74.00	Terreno	Mandorleto in produzione

Documentazione da presentare a pena di esclusione

1. I soggetti interessati alla concessione in uso a titolo gratuito di uno o più beni di cui all'elenco **riportato al paragrafo precedente del presente avviso**, dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, per uno o più beni che intendono ottenere in concessione in uso a titolo gratuito, apposita domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato C**) - da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, attestante:
 - a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo o altro Elenco (eventualmente da specificare) in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante;
 - c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;
 - d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - f) di aver esaminato le schede dell'elenco immobili confiscati e di aver visionato l'immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;
 - g) di ritenere l'immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;
 - h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 - i) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

- j) di assumersi l'onere delle spese condominiali nonché di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- k) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;
- l) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché del capitolato d'onori.

2. Progetto che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene o dei beni del/i quale/i si richiede la concessione in uso a titolo gratuito.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento:

- ✓ **inclusione sociale e cittadinanza attiva**
(es. qualità della vita, giovani, anziani, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, disabilità, minori, etc.);
- ✓ **sviluppo di attività di natura culturale**
- ✓ **tutela e valorizzazione del territorio**
(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.).

La proposta progettuale a presentarsi dovrà constare delle seguenti parti:

- Specificazione e descrizione delle attività da svolgersi nell'immobile o negli immobili richiesti;
- Individuazione dei destinatari del progetto;
- Possibili contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati (parte eventuale)
- Interventi manutentivi che si intendono svolgere e costi presunti relativi;
- Tempo di durata della concessione, da correlarsi allo svolgimento del progetto ed all'investimento previsto per i lavori di manutenzione sull'immobile o sugli immobili richiesti.
- Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:
- l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
- le capacità professionali - organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi

Modalità e termini di presentazione della richiesta di concessione in uso a titolo gratuito

La domanda di partecipazione e la proposta progettuale – racchiusa quest'ultima in apposito plico sigillato recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" – devono pervenire in apposito plico sigillato, pena l'esclusione dalla selezione, nel termine perentorio del **20/04/2021, ore 12:00**.

Dovranno pervenire al Comune di Rieti, a mezzo raccomandata A.R. del servizio Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile.

Il predetto plico deve essere trasmesso al seguente indirizzo:

COMUNE DI RIESI – AREA LL.PP. E AMBIENTALI –
PIAZZETTA DON PEDRO D'ALTARIVA ,1 - 93016 RIESI (CL);

Il plico sigillato deve recare, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "NON APRIRE - RICHIESTA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA".

Oltre il termine perentorio predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

Procedure di scelta del concessionario

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione – da nominarsi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze – che, previa verifica della completezza della domanda, ai fini dell'ammissibilità, valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene: punteggio massimo 30 punti;
- riqualificazione del bene di cui si richiede il concessione in uso a titolo gratuito, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto: punteggio massimo 10 punti;
- tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: punteggio massimo 10 punti;

Si precisa che – fermi i fattori ponderali di cui sopra – saranno valutate migliori le proposte progettuali che sviluppino:

- attività a favore dei giovani;
- attività in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;
- attività di promozione culturale;
- attività in favore di ex detenuti;
- attività in favore dei disabili.

Concessione in uso a titolo gratuito a terzi - Modalità e organo competente

I lavori della Commissione valutatrice e la graduatoria proposta saranno approvati con apposito provvedimento. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 30 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso a titolo gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Riesi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sugli immobili dati in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di acquisizione di finanziamenti.

Durata della concessione in uso a titolo gratuito

La concessione in uso a titolo gratuito è rilasciata per un periodo non inferiore a 6 anni fino ad un massimo di 19 anni ex art. 14 del D.P.R. 296/2005. La durata della concessione in uso a titolo gratuito è rinnovabile, fermo restando il limite massimo dei 19 anni complessivi in relazione all'entità dei lavori di ristrutturazione effettuati o da effettuarsi sul bene immobile in concessione in uso a titolo gratuito.

La durata della concessione in uso a titolo gratuito sarà modulata tenendo conto di quanto argomentato in sede di offerta progettuale. Pertanto, la Commissione valutatrice – in base agli elementi forniti in fase di proposta progettuale circa il rapporto durata progettuale/attività manutentive ed investimenti – potrà accogliere la richiesta temporale avanzata dal soggetto istante, ovvero rimodularla, fermo il limite minimo di 6 anni.

Cessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione in uso a titolo gratuito, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione in uso a titolo gratuito. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., concessione in uso a titolo gratuito. Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Ciò per il tramite delle Strutture funzionalmente a tanto competenti.

Decadenza

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'onere e dell'art. 8 dello schema di convenzione.

Pubblicità e accesso alla documentazione

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on-line e sulla home page del Comune di Riesi www.comune.riesi.cl.it e nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di gara e contratti".

L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990 n. 241.

Responsabile del procedimento: Geom. Calogero Lombardo, tel. 3668539056,
e-mail: c.lombardo@comune.riesi.cl.it - Pec: gabinetto@pec.comune.riesi.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati richiesti dalla presente manifestazione di interesse e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione alla presente manifestazione di interesse.

Il titolare dei dati forniti è il Comune di Riesi.

Allegati:

1. Capitolato d'Onere;
2. Schema di Convenzione
3. Modello istanza di partecipazione

Riesi

**Il responsabile Area Servizi
Lavori Pubblici e Ambientali
F.to(Geom. Calogero Lombardo)**



COMUNE DI RIESI

(LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI CALTANISSETTA)

CAPITOLATO D'ONERE

PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 DEI BENI CONFISCATI TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RIESI

ART. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto del presente capitolato è la concessione in uso a titolo gratuito e per fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Riesi e non utilizzati per finalità istituzionali a favore di soggetti privati.

ART. 2

DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO E CONSEGNA

La concessione è rilasciata per un periodo non inferiore a 6 anni e fino ad un massimo di 19 anni, sulla base delle prescrizioni rese nell'avviso pubblico. La durata della concessione sarà infatti modulata in relazione alle spese che l'assegnatario dovrà sostenere in base agli interventi manutentivi che gli immobili richiedono al fine del loro immediato utilizzo, poiché l'Amministrazione concederà gli immobili confiscati nello stato in cui li ha acquisiti al proprio patrimonio. L'immobile verrà consegnato contestualmente alla stipula del contratto-convenzione con apposito verbale che descriverà lo stato dei luoghi. Il Concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, sia per le condizioni generali sia per le condizioni di manutenzione dei locali, rinunciando a qualsiasi eventuale pretesa di risarcimento per danni alle persone e alle cose derivanti dallo stato di conservazione dell'immobile. In ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale, ove il Concessionario non riconsegna l'immobile all'Amministrazione Comunale nei termini pattuiti, questa potrà procedere allo sgombero coattivo in via amministrativa con addebito di spesa a carico del Concessionario.

ART. 3

DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO-CONVENZIONE

Il Concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo il contratto. La concessione si configura anche nel caso in cui il Concessionario venga incorporato in altro soggetto

ART. 4

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del Concessionario i seguenti obblighi:

- a) l'obbligo dell'utilizzo del/i bene/i affidato/i per la sola realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale e dell'eventuale ristrutturazione degli spazi qualora prevista in progetto;
- b) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile;

- c) l'obbligo di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività progettuali e di ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- d) l'obbligo di essere in regola con le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- e) l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione Comunale (Ripartizione Patrimonio) in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- f) l'obbligo di mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- g) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali e per l'adeguamento dei medesimi alle attività progettuali la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- h) l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- i) l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- j) l'obbligo di trasmettere annualmente all'Amministrazione Comunale copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- k) l'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- l) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni 30x60 cm di metallo color bianco con la scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Riesi in alto al centro, ed il numero di concessione, anche la seguente dicitura: "Bene del patrimonio del Comune di Riesi, confiscato alla criminalità organizzata";
- m) l'obbligo volto alla promozione originale del territorio dell'Amministrazione Comunale, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Riesi in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi o nei quali avvenga la produzione o lavorazione di beni, inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura: "Prodotti provenienti dal riutilizzo di beni del Comune di Riesi confiscati alla criminalità organizzata".

È vietato al Concessionario, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale e senza aver prima conseguito le eventuali prescritte autorizzazioni o concessione, far eseguire mutamenti nei locali e negli impianti in essi esistenti; tenervi in deposito qualsiasi quantità di liquidi infiammabili o materie comunque pericolose; esporre cartelli, insegne o scritte senza il preventivo permesso dell'Amministrazione Comunale e senza aver conseguito le eventuali autorizzazioni o concessione prescritte.

È vietato esporre, all'esterno dei locali, merci, tavoli od altro, senza l'esplicito e condizionato consenso scritto dell'Amministrazione Comunale.

È fatto espresso divieto di sfruttamento pubblicitario del bene concesso, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità esso avvenga.

Sono a carico del Concessionario:

- l'attivazione o il subentro nel contratto di utenza e gli oneri correnti per la fornitura dell'energia elettrica, di acqua e di tutte le utenze necessarie a seconda del bene oggetto della concessione;
- l'adeguamento degli impianti tecnologici, qualora quelli preesistenti non risultino funzionali all'attività svolta;
- l'eventuale ulteriore adeguamento degli spazi interni, con opere ausiliarie in relazione all'attività prevista dal progetto.

Gli interventi di cui agli ultimi tre punti dovranno rispondere alla normativa vigente ed essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale. Il Concessionario è tenuto al rispetto del Regolamento Condominiale dello stabile in cui l'immobile è inserito.

ART. 5

DECADENZA DAL RAPPORTO CONTRATTUALE

Oltre che per scadenza naturale, la concessione in uso a titolo gratuito può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento. Viene pronunciata la decadenza della concessione e risolto ipso iure il contratto-convenzione, previa diffida a provvedere/adempiere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:

- a) non provveda ad avviare la attività istituzionale all'atto della consegna dell'immobile o, comunque, entro i termini massimi obbligatoriamente pattuiti con il Comune per l'esecuzione di eventuali lavori di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria riguardanti l'immobile affidato;
- b) mutamento dell'uso pattuito per la struttura;
- c) venire meno dell'adesione all'ipotesi progettuale presentata ovvero esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- d) scioglimento del soggetto Concessionario o sua accertata procedura in atto;
- e) gravi mancanze o negligenze nella manutenzione;
- f) inosservanza da parte del Concessionario di norme, leggi, regolamenti comunali, nonché grave inadempienza agli obblighi previsti dal contratto-convenzione.

La concessione in uso a titolo gratuito inoltre sarà dichiarata decaduta, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il Concessionario possa subire tentativi d'infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il Concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni, il concessione;
- qualora il Concessionario ceda a terzi, anche parzialmente, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, il contratto-convenzione o il bene oggetto di concessione;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente Concedente, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- qualora il concessionario non provveda alla corresponsione degli oneri condominiali ordinari;
- qualora il concessionario non provveda ad eseguire la manutenzioni ordinarie , nonché le manutenzioni straordinarie/ristrutturazioni eventualmente previste entro i termini pattuiti nella convenzione .

Pronunciata la decadenza dalla concessione, l'immobile dovrà essere acquisito alla piena disponibilità del Comune con le eventuali migliorie riportate, senza obbligo di indennizzo alcuno.

Nel caso di inottemperanza dei termini e dei modi indicati precedentemente, l'Amministrazione Comunale procederà allo sgombero coattivo d'ufficio a spese del Concessionario, senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che potesse competere.

ART. 6

MANUTENZIONE E SPESE ORDINARIE

Le riparazioni tutte, di cui all'art. 1609 del C.C. e la manutenzione ordinaria necessaria all'unità immobiliare concessa per tutta la durata del presente atto, sono a carico del Concessionario, così come ogni altra necessaria al buon funzionamento degli impianti, senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale e senza pretendere indennità o rimborsi nel corso del rapporto contrattuale o al termine dello stesso.

ART. 7

MANUTENZIONE STRAORDINARIA O MIGLIORATIVA

I miglioramenti e le addizioni eseguiti dal Concessionario nei locali concessi resteranno, tutti indistintamente, al termine del rapporto, di proprietà dell'Ente, senza che questo sia tenuto a versare alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 (II° comma), 1592 e 1593 del C.C.. L'Amministrazione Comunale in ogni caso si riserva il diritto di pretendere la restituzione della cosa concessa nello stato di fatto in cui fu assegnata. Il Concessionario dovrà mettere a disposizione l'immobile per eventuali lavori che l'Amministrazione Comunale deciderà di effettuare in caso di acquisizione di finanziamenti.

ART. 8

RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO – GARANZIE

Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi dei danni causati, per colpa sua, da persone da lui dipendenti o autorizzate, da spandimento di acqua, fughe di gas,

ecc., e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa concessa. Verificandosi danni allo stabile, agli impianti, alle tubazioni ed agli scarichi di uso comune, provocati da incuria, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di esigere la rifusione della spesa, eventualmente anticipata in danno, per il ripristino delle parti asportate, danneggiate o ingombrate. Il Concessionario, rinunciando anche agli effetti dell'art. 1585 del C.C., esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti per fatto, omissione o colpa di altri inquilini o di terzi in genere. Il Concessionario non potrà in alcun caso esperire alcuna azione, né potrà far risalire all'Amministrazione Comunale, la responsabilità per eventuali furti nell'immobile concesso, e ciò per patto espresso. Il Concessionario dovrà inoltre presentare le polizze con copertura assicurativa non inferiore ad € 500.000,00, i rischi di responsabilità civile verso terzi, nonché per danni conseguenti all'attività svolta.

ART. 9

MODALITÀ DI UTILIZZO

Il Concessionario si obbliga a mantenere nei locali il massimo ordine e la più scrupolosa pulizia, impedendo con ogni accorgimento che i locali stessi emanino esalazioni sgradevoli o nocive. Il Concessionario sarà tenuto, altresì, a mantenere in condizioni di pulizia e decoro, nonché prive da qualsiasi ingombro, le parti comuni quali passaggi, cortili, servizi igienici, eccetera. Il Concessionario risponde di tutte le violazioni che dovessero essere contestate.

Il Concessionario si impegna a consentire nei locali assegnati iniziative concernenti l'attività di c.d. antimafia sociale in cui l'Amministrazione Comunale è partner.

ART. 10

ONERI

La concessione in uso dell'immobile è a titolo gratuito. Gli oneri pertinenti alle spese accessorie (acqua potabile, pulizia e energia elettrica relativa alle parti comuni) competono al Concessionario, che non potrà sospendere o ritardare per alcun motivo il pagamento agli enti erogatori. Del pari gli oneri sono a carico del Concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione.

ART. 11

CONTROLLI

Il Comune di Rieti potrà esercitare controlli periodici sia per la verifica del funzionamento dell'attività sia per la permanenza a carico del Concessionario dei requisiti di legge per la permanenza della concessione a titolo gratuito dell'immobile. A tal fine il Comune di Rieti potrà disporre ed effettuare ispezioni, accertamenti d'ufficio e richiesta documenti e certificati ritenuti necessari. Il Concessionario è, altresì, tenuto a consentire l'espletamento di eventuali controlli da parte degli uffici prefettizi in relazione all'effettivo utilizzo degli immobili.

ART. 12

PENALI E SANZIONI

Salvo le più gravi conseguenze previste dal presente capitolato, per ogni inadempimento agli obblighi derivanti dalla convenzione verrà applicata una penale. In particolare:

1. per inosservanza agli obblighi di cui all'art. 4, nonché agli obblighi connessi alla manutenzione ordinaria di cui agli artt. 6 e 7 verrà applicata una penale di € 600.00 per singola violazione;
2. per grave compromissione dell'igiene verrà applicata una penale di €. 300.00;
3. per le violazioni delle modalità di utilizzo di cui all'art. 9 verrà applicata una penale di €. 600.00;
4. per ogni altro inadempimento agli obblighi derivanti dalla presente convenzione e non previsto nel precedente elenco verrà applicata una penale di € 200,00 per ogni inadempimento
5. alternativamente, nel caso di mancato avvio , ingiustificata interruzione, cambiamento dell'attività istituzionale prefissata del concessionario lo stesso:
 - 5.1. non potrà più partecipare a nuove procedura per l'affidamento a titolo gratuito ad enti senza scopo di lucro di immobili del Comune di Rieti;
 - 5.2. sarà destinatario di apposita segnalazione negativa al Registro Unico del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di applicazione di penali per almeno tre violazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di contestare la decadenza della concessione.

Gli importi dovuti a titolo di penale dovranno essere pagati entro trenta giorni dalla comunicazione della contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale, pena la decadenza dalla concessione.

ART. 13

SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese ed i diritti inerenti e conseguenti la stipulazione della presente convenzione, ivi comprese le imposte e le tasse ad essa relative fino alla sua completa esecuzione, saranno per intero a carico del Concessionario.

ART. 14

CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione possa sorgere nella esecuzione del contratto convenzione, il foro competente in via esclusiva sarà quello di Caltanissetta.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché agli usi e consuetudini vigenti in materia di concessione di beni immobili.



Allegato "C"

COMUNE DI RIESI

(Libero Consorzio dei Comuni di Caltanissetta)

Piazzetta Don Pedro D'Altariva snc. - 93016 Riesi – www.comune.riesi.cl.it – Fax:0934921467-

SCHEMA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RIESI
“ _____ (descrizione del bene) ”;

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Riesi tra:

1. Il Comune di Riesi (che in seguito verrà denominato “concedente”) nella persona del Responsabile dell'Area Servizi LL.PP. e Ambientali, _____, che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Riesi, codice fiscale _____, in virtù dell'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

2. L' Ente/l'Associazione /La Soc. Cooperativa Sociale “ _____ ” e/o altro soggetto _____ (che di seguito verrà denominato “concessionario”) con sede a _____), (C.F. e P.IVA: _____), di seguito denominata anche “concessionaria”, rappresentata dal Legale Rappresentante _____ sig. _____ nato/i _____ a _____ il _____ C.F.: _____, o di altro soggetto in qualità di presidente _____;

Premesso che

- _____ con Decreto n. _____ del _____ del direttore dell'Agenzia del demanio - Direzione Centrale per i servizi immobiliari – Direzione gestione beni confiscati veniva trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Riesi un _____ sito in Riesi in _____, di mq. _____ censito al NCEU/Catasto Terreni al foglio _____, particella/e _____.

- la Giunta Comunale con atto n. 48 del 06 giugno 2017, ha manifestato la volontà di concedere il bene a terzi a seguito di procedura di evidenza pubblica, approvando apposite *linee guida per l'assegnazione in concessione d'uso per finalità sociali degli immobili trasferiti al patrimonio del Comune, ai sensi dell'art.48 del decreto Lgs 6 settembre 2011 n.159* e demandava al *Responsabile dell'Area dei Servizi tecnici l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti per l'avvio della procedura e l'assegnazione degli immobili;*

- con espressa dichiarazione il presidente e/o legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ha attestato:

1. la natura giuridica dell'ente è _____
 2. di accettare espressamente ed integralmente il presente contratto di concessione in comodato d'uso con il Comune di Riesi;
 3. di non aver riportato condanne penali definitive che comportino la perdita o la sospensione delle capacità di contratte con la Pubblica Amministrazione;
 4. di aver preso visione dell'immobile oggetto del contratto per il quale chiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del progetto;
 5. di essere obbligato a comunicare costantemente ed immediatamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività relativa al progetto da realizzare;
- Vista l'informazione antimafia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente convenzione, di cui la premessa costituisce parte integrante e sostanziale, ha ad oggetto la disciplina, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 159/2011, del rapporto concessorio relativo al bene appresso meglio specificato:

“Bene immobile confiscato alla criminalità organizzata facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Riesi, sito in _____ di mq. _____ è censito al NCEU/Catasto terreni al foglio __, particelle _____”.

Il bene sopra descritto viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come già noto e nello stato di fatto e di manutenzione accettato dalla parte concessionaria.

ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE E CONSEGNA

La durata della concessione è fissata in n. _____ (____) anni dalla sottoscrizione del presente atto e decade automaticamente, senza necessità di disdetta allo scadere del termine finale con possibilità di proroga esplicita o eventuale prorogatio nelle more della individuazione del nuovo Concessionario.

Alla scadenza della convenzione al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura.

A richiesta del concessionario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i criteri di assegnazione iniziali, la convenzione è rinnovabile prima della scadenza, per un ulteriore periodo non superiore a quello scaduto. La durata della convenzione e dei relativi rinnovi non potrà comunque superare, complessivamente, i 30 anni.

La richiesta di rinnovo deve pervenire al Comune di Riesi almeno 12 mesi prima della scadenza.

Il concedente può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del bene nel caso in cui il relativo utilizzo a fini istituzionali o sociali venga valutato più strategico dell'uso effettuato dal concessionario, fatto salvo il riconoscimento delle migliorie strutturali e di rifinitura esclusivamente sottoposte al visto di congruità dell'UTC prima della loro esecuzione, così come previsto dalla lettera q) dell'art.4 successivo, al netto delle riduzioni per vetustà e grado di conservazione (per analogia si farà riferimento alla legislazione sul canone di locazione).

La richiesta di restituzione è deliberata dall'esecutivo previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante della Commissione.

Il bene verrà consegnato successivamente alla stipula della presente convenzione con apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti, che ne descriverà lo stato di fatto ai fini della restituzione dello stesso al termine della concessione.

ART. 3 – USO DEL BENE CONCESSO

Il concessionario si impegna a utilizzare il bene concesso con il presente atto per la realizzazione di attività sociali senza fine di lucro rivolte al territorio comunale anche al fine di rafforzare la cultura della legalità.

In particolare il concessionario si impegna a destinare l'immobile come da progetto proposto ed in coerenza con gli obiettivi statutari.

Tali attività verranno svolte dal concessionario attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto e costante rapporto con il Concedente, il quale dovrà essere costantemente informato dell'attività svolta.

ART. 4 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- b) l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta, con cadenza annuale.
- c) l'obbligo di stipulare in favore del Comune di Riesi apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, anche quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario, nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo;
- d) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e) l'obbligo di rispettare il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n.37 del 22 gennaio 2008 (sostitutivo della Legge 46/90) e il D.Lgs. n.81/2008, nonché le norme in materia di sicurezza degli impianti, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso e la natura dell'immobile;
- g) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- h) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro e consolidamento dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- i) l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;

- j) l'obbligo di trasmettere annualmente al Comune copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- k) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe in metallo di dimensioni cm 30 X cm 60 di color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Riesi, da porre in alto al centro, anche il numero della concessione e la seguente dicitura "*Bene confiscato alla criminalità organizzata - Comune di Riesi*". Il logo suddetto deve essere apposto anche nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste;
- l) l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come verbale di consegna, comprensivo delle eventuali migliorie e/o aggiunte, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario la immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al concessionario;
- m) l'obbligo di restituire i beni in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione secondo quanto previsto dal successivo art. 2, terzultimo capoverso;
- n) l'obbligo di apportare qualsiasi modifica all'immobile solo dopo avere ottenuto l'autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata all'immobile resterà allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune di Riesi senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere a tale titolo;
- o) l'obbligo di sottoporre a visto preventivo di congruità dell'UTC, per le migliorie da apportare al bene mediante la realizzazione di opere murarie e di rifinitura;
- p) l'obbligo di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Riesi in alto al centro;
- q) l'obbligo di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della legge antimafia in capo ai soggetti fornitori di Beni e Servizi che sarà necessario acquisire nel corso della gestione delle attività condotte nell'immobile in concessione;
- r) **l'obbligo di dover dare l'avvio ai lavori in caso di completamenti o ristrutturazioni e/o avvio del progetto entro tre mesi dalla data di stipula della convenzione a pena di decadenza e incameramento della garanzia da parte del Comune.**

Il concessionario si impegna, altresì a:

- A. vigilare affinché non vengano a determinarsi nuove servitù passive, non vengano alterati e danneggiati i confini ed i diritti in genere del concedente relativi ai beni oggetto di concessione;
- B. informare il concedente di qualunque atto o fatto che possa turbarne lo stato del possesso;
- C. richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;

ART. 5 – CONTROLLI SULL'UTILIZZAZIONE ED ACCESSO AI BENI

Il titolare dell'organo competente del concedente o altro personale da lui appositamente delegato può accedere, previa esibizione dei documenti attestanti le rispettive qualità, ai beni concessi per ogni accertamento che si renda necessario al fine di verificarne lo stato, l'utilizzazione ed ogni altro aspetto relativo al rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 4. Il concessionario dovrà fornire annualmente una relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente corredata dalla descrizione della programmazione dell'anno successivo, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi. L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L 575/65 e s.m.i., la concessione.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni e accertamenti di ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

ART. 6 – DIVIETO DI CESSIONE DEI BENI CONCESSI

È fatto assoluto divieto al Concessionario di concedere i beni a terzi a qualsiasi titolo ed anche solo parzialmente, senza il consenso del concedente, né cedere a terzi, a qualunque titolo, la convenzione.

ART. 7 –MIGLIORIE

Il concessionario non ha diritto a compensi o indennità di sorta per eventuali addizioni o migliorie apportate, a qualsiasi titolo, sui beni concessi, né ad alcun rimborso per le spese ordinarie e/o straordinarie sostenute per servirsi dei beni concessi.

ART. 8– CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE: REVOCA – DECADENZA E RISOLUZIONE.

Oltre che per scadenza naturale, la concessione può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento.

Viene pronunciata la decadenza della concessione e risolto ipso iure il contratto, previa diffida a provvedere/adempiere nel termine di quindici giorni, nei seguenti casi:

1. Mutamento dell'uso pattuito per i beni concessi;
2. Mancata o difforme esecuzione del progetto assentito;
3. Esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del concedente;
4. Venire meno della soggettività giuridica in capo al soggetto concessionario e/o delle ragioni dell'assegnazione iniziale;
5. Gravi mancanze o negligenze nella manutenzione;
6. Grave inadempienza del concessionario agli obblighi previsti dal presente contratto;
7. Il bene non viene utilizzato;
8. Il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
9. Si verifica lo scioglimento dell'Ente affidatario;
10. Si riscontrano illeciti e/o violazioni delle Leggi e dei regolamenti comunali;
11. Non provveda ad avviare la attività istituzionale all'atto della consegna dell'immobile o, comunque, entro i termini massimi obbligatoriamente pattuiti con il Comune per l'esecuzione di eventuali lavori di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria riguardanti l'immobile affidato;

La concessione in ogni caso sarà dichiarata decaduta, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessionario risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

- qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dalla Giunta Municipale su proposta del Responsabile dell'Ufficio per i beni confiscati, che ne curerà l'istruttoria;
- qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposte, diritti e simili di pertinenza comunali.

Revocata la concessione o pronunciatane la decadenza, i cespiti dovranno essere rimessi nella piena disponibilità del Comune con le opere esistenti su di esso, senza obbligo di indennizzo alcuno, entro il termine stabilito dalla diffida.

Nel caso di inottemperanza dei termini e dei modi indicati precedentemente, il Concedente procederà allo sgombero d'ufficio a spese del Concessionario, senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che potesse competere.

Il comune di Rieti si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ispezioni e controlli al fine di verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dalle *“le linee di indirizzo per l'assegnazione in concessione d'uso per finalità sociali degli immobili trasferiti al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159”* e della convenzione.

ART. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Concessionario si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 nonché le norme del codice di comportamento del Comune di Rieti e a farle osservare ai propri collaboratori. La mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del presente contratto.

ART 10 - DIVIETI

E' fatto divieto, durante l'esecuzione della attività gestionale del concessionario, e per il triennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura professionali in genere con gli amministratori e i responsabili di posizione organizzativa e loro familiari stretti (coniuge e conviventi).

ART. 11 – RESTITUZIONE DEI BENI

Ai sensi dell'art. 1809 c.c., tenuto conto dei vincoli di destinazione impressi al bene con il decreto di cui in premessa, la restituzione dei beni è tassativamente dovuta:

- a) alla scadenza;
- b) in caso di decadenza per inosservanza degli obblighi di cui all'art. 4 o del divieto di cui all'art. 6;
- c) in caso di perdita, da parte del concessionario, dei requisiti che ne consentono l'assegnazione.

ART. 12 – SPESE CONTRATTUALI ED ALTRI ONERI

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della presente convenzione sono a carico del concessionario.

ART. 13 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente atto, le parti fanno riferimento alle disposizioni del codice civile ed alle altre disposizioni di legge in materia.

In Riesi nella Sede Municipale, li _____

Letto, approvato o sottoscritto.

Il Concedente _____

Il Concessionario _____

(domanda in carta semplice)

Allegato "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RICHIESTA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011, DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RIESI

Il sottoscritto _____, nato a _____

Il _____ residente in _____ Prov. _____

Via _____ codice fiscale _____,

In qualità di Legale Rappresentante di *(denominazione e natura giuridica dell'Associazione/Ente)*

_____ con sede legale in via _____ n. _____ cap _____

con sede operativa in via _____ n. _____ cap _____

Comune _____, partita iva n. _____

Recapito telefonico _____ Fax _____

Email _____

Estremi atto costitutivo o statuto dell'Associazione/Ente

_____ operante nel campo iscritto nel registro unico del terzo settore al n.

(indicare C.C.I.A.A.A., Registro, Albo, Elenco ecc..., in relazione alla natura giuridica del soggetto richiedente);

CHIEDE

la concessione in uso a titolo gratuito del bene confiscato alla mafia inserito/i nel patrimonio del Comune di Riesi, contraddistinto con il/i lotto/i nn:

Bene sito a Riesi inN°.....

Dati catastali: Foglio.....Particella/e.....

al fine di realizzare le attività come da PROGETTO allegato alla presente istanza.

All'uopo, il sottoscritto , rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- ❖ Di aver preso visione dell'avviso pubblico e dei suoi allegati e in particolare del Capitolato d'Onere, che regola l'affidamento di cui sopra e di accettarlo in ogni singola sua parte;
- ❖ Di conoscere l'obbligo di dover dare l'avvio ai lavori in caso di completamenti o ristrutturazioni e/o avvio de progetto entro tre mesi dalla data di stipula della convenzione a pena di decadenza e incameramento della garanzia da parte del Comune;
- ❖ Di partecipare con la seguente forma giuridica: _____

_____;

- Per le cooperative sociali ed i loro consorzi:

Iscrizione alla Camera di Commercio n. del

Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n.....del

Iscrizione all'Albo Regionale n.....del

Per le organizzazioni di volontariato:

Iscrizione all'apposito Albo al n.....del

- Per le altre ONLUS

Iscrizione all'anagrafe dell'ONLUS al n..... del.....;

- Per le associazioni di Promozione Sociale:

Iscrizione all'apposito Albo al n..... del.....;

- ❖ Di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;
- ❖ Di aver esaminato le schede dell'elenco immobili confiscati e di aver visionato l'immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;
- ❖ di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- ❖ Di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.Lgs. n.159/2011) e di non essere sottoposto a procedimenti penali e misure preventive;

- ❖ Di non avere alcuna pendenza debitoria nei confronti del Comune di Riesi;
- ❖ Di applicare per i soci dipendenti e per i dipendenti, le condizioni normative e retributive dei contratti collettivi di categoria e di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro previste dalle vigenti leggi;
- ❖ Di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ❖ Di ritenere idoneo il bene o i beni di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
- ❖ Di assumersi l'onere, prima dell'inizio delle attività, delle spese di gestione, della manutenzione ordinaria e straordinaria, e/o altro intervento di ristrutturazione e/o valorizzazione per la completa fruibilità del bene prescelto;
- ❖ di essere a perfetta conoscenza della natura della gestione e di aver preso visione dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla propria partecipazione al presente avviso;
- ❖ di obbligarsi a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- ❖ di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni dell'avviso pubblico e del Capitolato d'Onere;
- ❖ di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati
- ❖ di rispettare, nelle attività di uso del bene, le finalità di cui alla propria proposta.

ALLEGA

- 1) Atto costitutivo e statuto;
- 2) Iscrizione alla Camera di Commercio se iscritti, decreto di riconoscimento all'Ente di appartenenza (iscrizione all'anagrafe Unica delle Onlus, iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 ecc);
- 3) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dell'istante;
- 4) Progetto dell'attività da realizzare contenente gli elementi di valutazione di cui all'avviso;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA PRIVACY

Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Riesi di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee, e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679;

Conferimento dei dati:

E' obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Riesi. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area LL.PP. e Ambientali.

Fonti di riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, gli Uffici comunali effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda o di comunicazione.